

Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing

Raffineria di Venezia

Via dei Petroli 4, 30175 Porto Marghera (VE)
P.O. Box 64, Mestre PT, 30171 Venezia Mestre (VE)
Tel.: 041 5331111
Fax: 041 5315568
www.eni.it

Sede legale in Piazzale Enrico Mattei 1, 00144 Roma
Tel. centralino: +39 06 5988.1
Capitale Sociale euro 4.004.425.176,00 i.v.
Registro Imprese di Roma Cod. Fisc. 00484960588
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma n.756453



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot exDSA-2009-0031178 del 23/11/2009



Spett. Ministero dell'Ambiente
Direzione generale per la
Salvaguardia Ambientale
Att. Dott. G. Lo Presti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

p.c.: Ministero dell'Ambiente
Presidente della Commissione
Istruttoria per l'Autorizzazione
Integrata Ambientale - IPPC
Att. Dott. D. Ticali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

DIR 161

Venezia, 5 Novembre 2009

**Oggetto: ENI S.p.A. Div. Refining & Marketing Raffineria di Venezia.
Integrazione volontaria alla domanda di Autorizzazione Integrata
Ambientale finalizzata al miglioramento dell'assetto emissivo proposto.**



Con la presente nota integrativa volontaria la Raffineria intende fornire alcune informazioni aggiuntive relative allo scenario emissivo alla massima capacità produttiva, presentato nell'ambito dell'Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, in relazione alle caratteristiche specifiche del ciclo produttivo.

Il ciclo di lavorazione della Raffineria di Venezia è del tipo semplice (Hydroskimming) con un unico impianto di conversione termica (unità Visbreaking - Thermal Cracking) che garantisce una capacità di conversione pari a ca. il 20 % rispetto a valori di conversione del 50-60% di raffinerie più complesse del circuito ENI, che dispongono di specifici impianti di conversione come ad esempio Fluid Catalytic Cracking (FCC), Hydrocracking etc.

Conseguenza diretta di ciò è una quantità di gas combustibile autoprodotta significativamente inferiore per le raffinerie a bassa conversione che nel caso specifico della Raffineria di Venezia risulta essere pari a ca. 120.000 t/anno, alla massima capacità produttiva e con i greggi di riferimento lavorabili.

Pertanto lo scenario emissivo presentato dalla Raffineria nell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (e successive integrazioni) risulta congruente con la configurazione del ciclo produttivo, sia alla massima capacità produttiva, sia al consuntivo dell'anno di riferimento 2005.





Sulla base di quanto sopra esposto, la Raffineria non è in grado di aumentare l'autoproduzione di gas combustibile e pertanto è necessario ricorrere all'introduzione di combustibili gassosi dall'esterno, quale Gas Naturale.

Comunque, la raffineria ritiene tecnicamente ed economicamente sostenibili nel breve e medio periodo le seguenti azioni di miglioramento in termini di qualità dei combustibili e quantità relative.

Prima fase: miglioramento della qualità dell'olio combustibile e del gas combustibile entro il 2010; in particolare:

- ✓ Riduzione del contenuto di zolfo nell'olio combustibile da 0,94 % a 0,85 % peso;
- ✓ Riduzione del contenuto di zolfo del gas combustibile da 0,21 % a 0,17 % peso.

Seconda fase: Sostituzione parziale di olio combustibile con Gas Naturale introdotto dalla rete di distribuzione Snam.
Il quantitativo di Gas Naturale che la Raffineria ritiene di poter utilizzare, sulla base delle caratteristiche costruttive dei forni, è di ca. 27.000 t/anno.

Come già indicato nella lettera trasmessa in data 2 Luglio 2009 (protocollo DIR/109 LR), per poter realizzare l'azione di miglioramento suddetta, è necessario il completamento dell'iter autorizzativo di pertinenza SNAM Rete Gas per la posa della tubazione di adduzione del Gas Naturale, che prevede da parte del MATTM la restituzione agli usi dell'area interessata all'opera che è ubicata nel SIN di Porto Marghera, e delle altre autorizzazioni a livello locale.

In ALLEGATO I sono riportate le tabelle con i nuovi assetti emissivi proposti.

In ALLEGATO II sono riportate le tabelle di dettaglio con gli scenari emissivi già indicati nell'istruttoria AIA.

In ALLEGATO III è riportata la simulazione dell'assetto emissivo consuntivo all'anno di riferimento (2005) nell'ipotesi di qualità combustibili come da seconda Fase e con l'introduzione di una quantità di Gas Naturale pari a ca. 27.000 t/anno a parziale sostituzione dell'olio combustibile.

Infine, con riferimento al piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare al camino E18, ai fini del controllo del flusso totale dei fumi, si conferma la possibilità tecnica di riposizionare il punto di monitoraggio in modo da ripristinare la precedente installazione.

Distinti saluti

Allegati c.s

Eni S.p.A.
Divisione Refining & Marketing
Raffineria di Venezia

Il Direttore
(Ing. Antonio De Stefano)

